



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIMAI
DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA E INFORMATICA
"ULISSE DINI"

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COADIUTORE A SUPPORTO DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI AFFERENTI ALLA SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DA AFFIDARSI A:

A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO.

IN SUBORDINE A:

B) SOGGETTO ESTERNO A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ESERCITATO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA

IL DIRETTORE

- Visti gli artt. 2229 e seguenti del Codice civile;
- Visto l'art. 409 del Codice di procedura civile, come modificato dalla legge 81/2017;
- Visto l'art. 53 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- Visto l'art. 65 del D.lgs. n. 30/2005 e s.m.i.;
- Visto l'art. 2 del D.lgs. n. 81/2015;
- Visto l'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.lgs. n. 75/2017;
- Vista la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell'art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;
- Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.lgs.

n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

- Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Vista la richiesta pervenuta dalla prof.ssa Lorella Francalanci, presidente della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali con nota prot. n. 136636 del 14.06.2024;
- Accertata la copertura finanziaria da parte della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali (progetto DIDBIO2013);
- Rilevate le condizioni di indifferibilità e di urgenza che rendono necessaria l'immediata emanazione del bando, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento, per poter concludere la procedura di selezione in tempo utile a garantire l'inizio dell'attività ad ottobre e novembre 2024;

ciò premesso:

DECRETA

È indetta una procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico per l'attività di coadiutore per le esigenze dei corsi di studio triennali afferenti alla Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali A.A. 2024/2025 da affidarsi:

A) a titolo gratuito a personale dipendente dell'Ateneo;

ovvero

B) a titolo retribuito a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1:

A) dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine,

B) soggetto esterno, disponibile a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione.

L'attività da espletare consiste nel corso di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) con l'espletamento di prove intermedie di verifica a supporto dei corsi di studio triennali afferenti alla Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali per complessive 32 ore.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della collaborazione avrà **inizio il 1° ottobre 2024 e terminerà il 15 dicembre 2024** e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

A) Al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;

B) diversamente, per il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata stipulato con soggetto esterno, sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € 800,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore. Il suddetto compenso graverà sul progetto DIDBIO2013 della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali e verrà corrisposto a conclusione dell'incarico, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima con il Docente referente dell'insegnamento.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- I dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze
- I soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) a.1) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre

misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

e) idoneità fisica all'impiego.

4.2 I candidati, dipendenti dell'Ateneo e i soggetti esterni, dovranno altresì, essere in possesso delle seguenti capacità, conoscenze e competenze:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea vecchio ordinamento in:

- Astronomia
- Fisica
- Matematica
- Scienze dell'Informazione

ovvero:

- laurea specialistica in:

- 20/S Fisica
- 23/S Informatica
- 45/S Matematica
- 50/S Modellistica matematico-fisica

ovvero:

- laurea magistrale in:

- LM-17 Fisica
- LM-18 Informatica
- LM-40 Matematica

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando, se vincitore, ai fini della stipula del contratto dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

4.4 Qualora il candidato rivesta già il ruolo di assegnista presso UNIFI unire alla domanda l'istanza di autorizzazione preventiva per lo svolgimento di attività di lavoro autonomo, rivolta al Direttore della struttura di afferenza, corredata da dichiarazione del responsabile scientifico.

Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande

5.1 La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 24:00 del giorno 14 luglio 2024** pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

La domanda, redatta in carta semplice (si vedano facsimili allegati A e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del *Dipartimento di Matematica e Informatica – Università degli studi di Firenze – Viale Morgagni 67/a, 50134 Firenze*.

a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@dimai.unifi.it. La domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. **Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "*Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per un incarico di coadiutore didattico per i corsi di laurea triennali della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali, A.A. 2024/2025*".

b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dimai@pec.unifi.it. **Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata al candidato.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "*Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per un incarico di coadiutore didattico per i corsi di laurea triennali della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali, A.A. 2024/2025*".

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);

b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;

nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;

d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);

e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);

g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/20011. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;

i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-legge 95/2012 come modificato dal Decreto-legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni

all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

n) il possesso degli eventuali titoli valutabili;

o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, codice fiscale;

b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;

c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;

d) categoria e area di servizio;

e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenze e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- A) curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- B) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare nulla osta ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Articolo 6 - Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è di soli titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 25 punti per il curriculum formativo dei candidati pertinente all'attività didattica da svolgere e il voto di laurea;
- fino ad un massimo di 25 punti per i titoli di studio post-laurea e titoli scientifici connessi alle materie di insegnamento (titolo di dottore di ricerca, specializzazione, abilitazione scientifica di cui all'art. 6 L. 240/2010, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero);
- fino ad un massimo di 20 punti per l'esperienza didattica universitaria e per l'esperienza didattica professionale esclusivamente per la materia oggetto del bando;
- fino ad un massimo di 15 punti per pubblicazioni scientifiche, esclusivamente per quelle connesse alle materie di insegnamento;
- fino ad un massimo di 15 punti per altri titoli.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di pari ad almeno la metà dei punti a disposizione della Commissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni. L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Articolo 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-legge 95/2012 come modificato dal Decreto-legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".

Articolo 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Articolo 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.lgs. 81/08 e del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell’Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017),), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 dal D.lgs. citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l’Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all’attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all’Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Articolo 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” –Viale Morgagni, 67/A, 50134 Firenze- e quale responsabile del procedimento la dott.ssa Patrizia Pagni tel. 055/2751449 e-mail patrizia.pagni@unifi.it.

Firenze, il 14.06.2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Luigi Barletti

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista del premesso Regolamento e dei diritti e obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo all’indirizzo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.